

CIRCOLARE SMART WORKING

D.LGS. 81/2008

OGGETTO: CIRCOLARE SMART WORKING: INFORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO (lavoro da casa per attività collegiali o di programmazione)

PREMESSA

1. Il datore di lavoro garantisce la salute e la sicurezza del lavoratore che svolge la prestazione in modalità di lavoro a distanza, e a tal fine consegna al lavoratore e al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza un'informativa scritta, nella quale sono individuati i rischi generali e i rischi specifici connessi alla particolare modalità di esecuzione del rapporto di lavoro;
2. Il lavoratore è tenuto a cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione predisposte dal datore di lavoro per fronteggiare i rischi connessi all'esecuzione della prestazione all'esterno dei locali scolastici;
3. Per le attività collegiali dei docenti, in funzione delle necessità organizzative dell'Istituto ai docenti sono richieste delle fasce di contattabilità senza vincolo di luogo (similmente a quanto previsto per il lavoro agile) che corrispondono all'orario di svolgimento delle riunioni.

Ai sensi dell'art. 22 del dlgs 81/17 ed in attuazione del CCNL 2019/21 si forniscono di seguito le informazioni sui rischi generali e specifici e conseguenti prescrizioni relativi allo svolgimento delle attività collegiali a distanza per i docenti:

- A. Il lavoratore deve avvertire il dirigente scolastico in caso di infortunio;
- B. Caratteristiche minime dell'ambiente lavorativo.

ERGONOMIA

Il PIANO DI LAVORO deve avere:

- ✓ Superficie opaca;
- ✓ Altezza di circa 72 cm;
- ✓ Spazio sottostante sufficiente a tenere le gambe semidistese e con la possibilità di inserire il sedile;
- ✓ Larghezza adeguata al tipo di lavoro, permettendo una corretta distanza visiva dal monitor e un supporto per gli avambracci.

La sedia di lavoro deve essere stabile per permettere all'utilizzatore una certa libertà di movimento ed una posizione comoda

AMBIENTE:

Il locale ove si è scelto il posto di lavoro deve: avere pavimento stabile e antisdrucciolevole, consentire il ricambio d'aria, avere isolamento termico

Adeguate disponibilità di servizi igienici e acqua potabile e presenza di impianto termoidraulico a norma (adeguatamente mantenuti;

Superfici interne delle pareti che presentano tracce di condensazione permanente (muffe).

ILLUMINAZIONE

Devono essere evitati riflessi e abbagliamenti sullo schermo e su altre attrezzature, predisponendo l'arredamento del posto di lavoro in funzione delle fonti di luce artificiale.

L'illuminazione generale, compresa quella delle lampade deve garantire un'illuminazione sufficiente e un contrasto appropriato tra lo schermo e l'ambiente.

Le finestre devono essere munite di dispositivi di copertura regolabile che permettano di attenuare la luce diurna che illumina il posto di lavoro.

IMPIANTO ELETTRICO

I componenti dell'impianto elettrico utilizzato (prese, interruttori, ecc.) devono apparire privi di parti danneggiate;

Le parti dell'impianto devono risultare asciutte, pulite e non devono prodursi scintille, odori di bruciato e/o fumo;

Nel caso di utilizzo della rete elettrica in locali privati, è necessario conoscere l'ubicazione del quadro elettrico e la funzione degli interruttori in esso contenuti per poter disconnettere la rete elettrica in caso di emergenza;

Evitare di accumulare o accostare materiali infiammabili (carta, stoffe, materiali sintetici di facile innesco, buste di plastica, ecc.) a ridosso dei componenti dell'impianto, e in particolare delle prese elettriche a parete, per evitare il rischio di incendio;

I Dispositivi di connessione elettrica temporanea (prolunghe, adattatori, prese a ricettività multipla, devono essere integri (la guaina del cavo, le prese e le spine non devono essere danneggiate), non avere parti conduttrici scoperte (a spina inserita), non devono emettere scintille, fumo e/o odore di bruciato durante il funzionamento. I dispositivi di connessione elettrica temporanea e dell'impianto elettrico devono essere compatibili tra loro (spine a poli allineati in prese a poli allineati, spine schuko in prese schuko) e, nel funzionamento, le spine devono essere inserite completamente nelle prese, in modo da evitare il danneggiamento delle prese e garantire un contatto certo; evitare di piegare, schiacciare, tirare prolunghe, spine, ecc.; disporre i cavi di alimentazione e/o le eventuali prolunghe con attenzione, in modo da minimizzare il pericolo di inciampo; fare attenzione a che i dispositivi di connessione elettrica temporanea non risultino particolarmente caldi durante il loro funzionamento.

SCALE E VIE DI ESODO

Le scale e le vie di passaggio devono essere facilmente utilizzabili in piena sicurezza, in modo che, in caso di pericolo, la postazione di lavoro possa essere evacuata rapidamente e in piena sicurezza.

Se una di queste prescrizioni non è rispettata, effettuare azioni atte a rispettarle o concordare con il DS azioni provvisorie di ritenzione del rischio.

Letto e Approvato
Città Giugliano in Campania (NA)
Data 09/09/2025

L'RLS

RSPP

